



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Il Sindaco

COMUNE DI CREMONA

08 MAG. 2014

UFFICIO PROTOCOLLO

prot. gen.

prot. prec. n. 15580/2014

Cremona, 8 maggio 2014

COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0023998	12/05/2014
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

Dott. Daniele Burgazzi
Consigliere Comunale
Via Lungastretta, 10/b
26100 CREMONA

In risposta alla sua interrogazione a risposta scritta del 24 marzo 2014 - prot. 15580 - con la quale chiede quali azioni siano state messe in atto dal Comune e dalla Fondazione del Museo del violino, di cui sono presidente, per dare ampia visibilità al Museo stesso attraverso iniziative di promozione in appuntamenti e manifestazioni a livello europeo, sono lieto di cogliere l'occasione per esporre, con note di soddisfazione, alcuni dati che bene inquadrano la presenza e l'attività della Fondazione a livello non solo europeo ma internazionale, in questi primi sette mesi di apertura del Museo, avvenuta il 14 settembre dello scorso anno.

La mission della Fondazione

Dal 1976 la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari - già Ente Triennale - tutela e promuove il valore della liuteria cremonese, classica e contemporanea, attraverso concorsi, mostre, convegni, pubblicazioni, congressi e concerti.

La capacità unica di creare strumenti ad arco di raffinata fattura è alla base di quell'identità cittadina che, nel solco di una tradizione di eccellenze alto-artigianali, affonda le proprie radici nel tardo Rinascimento e nei primi secoli dell'età moderna per giungere intatta fino ad oggi.

Oggi questo patrimonio storico e di saperi trova manifestazione autorevole nel Museo del violino, una realtà unica nota ed ammirata in tutto il mondo

Un concorso virtuoso

Ricordo che il MdV è stato reso possibile da una sinergia tra pubblico e privato capace di attivare forme di mecenatismo civico e di partnership tali da sopperire a risorse pubbliche purtroppo non sempre adeguate ai bisogni.

Questa capacità sistemica non si è estinta con l'apertura del Museo, ma vuol dare continuità e consistenza al progetto culturale, tanto che nuovi soci fondatori si sono aggiunti nell'ultimo anno catalizzando in tal modo nuovi contributi di idee e risorse. Proprio in virtù di questo concorso il Museo del violino è una realtà privilegiata che alimenta il positivo cambiamento della città, favorisce percorsi di sviluppo e consolida i tratti di unicità.

COMUNE DI CREMONA			
1	8	2	A

MdV ROADshow

Coniugare creatività e rigore scientifico, contenuti simbolici e qualità strutturali: queste sono le qualità di Cremona oggi e la vocazione di MdV.

Questo mix esclusivo ha catalizzato l'attenzione internazionale.

Il 25 e il 26 febbraio al **Parlamento Europeo di Strasburgo** il Museo del violino debutta come ospite speciale tra le vie Europee della Cultura (Cultural Routes). Il programma, dal 1987, vuol dimostrare in modo visibile, attraverso un viaggio nel tempo e nello spazio, che il patrimonio culturale comune dei paesi europei costituisce una concreta affermazione dei valori democrazia culturale, diversità e identità culturale europea, dialogo, scambio e arricchimento reciproco, al di là delle frontiere e dei secoli. La presenza di MdV costituisce una espressione significativa di valore ed è vetrina di una progettualità capace di esaltare le potenzialità del Territorio in una visione di turismo culturale e sostenibile.

A metà marzo MdV vola oltreoceano. A **Phoenix** viene siglato un accordo di collaborazione con il **Music Instruments Museum (MIM)**, la maggior raccolta di strumenti musicali in America, dove sarà allestito un corner cremonese.

Quindi MdV è ospite dell'**Istituto Italiano di Cultura a Città del Messico**.

Si inaugura nel segno della liuteria cremonese la **34esima Borsa internazionale del turismo di Milano (Bit)**. La serata con i maggiori buyer internazionali, al 39mo piano di Palazzo Lombardia, vede Anastasiya Petryshak esibirsi con il violino ex Collin, 1669, di Nicolò Amati. L'incontro, dal titolo "design, fashion, food, culture - only in Lombardia", è promosso dagli assessorati alla cultura ed al turismo della Regione e rappresenta un momento strategico nel percorso di avvicinamento ad EXPO 2015.

A **Parigi**, il 6 e 7 maggio prossimi, l'**Unesco** accenderà nuovamente i riflettori sulla liuteria cremonese, con un evento speciale nella sede dell'Organizzazione.

Ancora una volta è protagonista il "sistema Cremona" con il coinvolgimento del Museo Civico, del Museo del Violino, del Comune, della Camera di Commercio e delle Associazioni di categoria.

Mondomusica

La rassegna Mondomusica non ha visto un coinvolgimento attivo del Museo del Violino. La 'precedente' Fondazione A.Stradivari - La Triennale - fino al 2012 ha sempre promosso azioni di collaborazione con CremonaFiere e il Comune ha in più occasioni sollecitato la ripresa di un atteggiamento collaborativo.

Una lettera del presidente di CremonaFiere, del 18 aprile scorso, costituisce comunque una sintesi dei risultati positivi conseguiti nella seconda edizione della manifestazione svoltasi a New York dal 10 al 12 aprile scorso che ha registrato un afflusso di oltre duemila visitatori qualificati provenienti prevalentemente dagli Stati Uniti, ma anche Canada, Australia e Giappone.

Verso EXPO2015

Le rassegne del Museo del Violino hanno ottenuto il patrocinio di EXPO2015.

Per una felice coincidenza, negli stessi giorni di EXPO2015 si disputa il XIV Concorso Triennale internazionale Antonio Stradivari, momento significativo e manifestazione evidente della centralità di Cremona nel panorama mondiale della liuteria e della musica.

A questo si aggiungeranno altri momenti di particolare interesse. Il Comitato Scientifico, dopo aver costruito un allestimento di grande significato ed emozione, continua a lavorare per dare consistenza e continuità alle azioni scientifiche, sempre più ricche di proposte e contenuti.

L'efficacia delle azioni

La Fondazione Museo del violino monitora periodicamente l'efficacia della comunicazione ed il livello di conoscenza delle iniziative e delle attività realizzate, soprattutto attraverso la valutazione numerica della partecipazione di spettatori ai diversi eventi.

La lettura di questi dati ha consentito di evidenziare alcuni elementi di grande valore e di positivo riscontro. In particolare è emersa chiaramente l'affermazione della Fondazione come attante di valore significativo nei settori della musica e della liuteria.

Ingressi/biglietti

Dal 13 settembre al 31 dicembre 2013 sono stati venduti 18.180 biglietti. A questi si devono sommare sia gli ingressi omaggio per gli aventi diritto sia le presenze in occasione dell'inaugurazione e delle aperture straordinarie. A tal fine si ricorda che alla sola giornata di inaugurazione hanno partecipato oltre 1200 persone. Si può stimare una presenza complessiva di 21.000 persone.

Dal 2 gennaio al 30 marzo 2014 sono stati staccati 10.058 biglietti (paganti).

Ingressi	dal 13 settembre al 31 dicembre 2013	18.180
	dal 2 gennaio al 30 marzo 2014	10.058
	Totale paganti	28.238
Ingressi gratuiti	Valore stimato (10%)	2.824
Totale ingressi Museo		circa 31.000

Composizione del pubblico (stimata rispetto alle prenotazioni di gruppi organizzati)

Provenienza	Italia	50%
	Germania	15%
	Giappone	15%
	Russia	10%
	altri	10%

Tale composizione risente dell'assenza di gite scolastiche, numericamente ridotte nel periodo invernale. Potrebbe dunque subire variazioni anche consistenti su stima annuale. Si può comunque constatare il gradimento del Museo presso tour operator e stakeholder esteri.

Educational

Il Museo è parte dell'offerta culturale della città e mira ad una sempre maggior integrazione ad essa. Per questo sono stati proposti diversi *educational tour* con soggetti attivi nei settori della cultura, dell'amministrazione e del turismo, quali ad esempio operatori del turismo, commercianti e ristoratori, docenti delle scuole a indirizzo musicale, dipendenti del Comune di Cremona, Forze di Polizia, ecc...

Audizioni e concerti

Accanto all'esposizione delle collezioni permanenti, sono proposte audizioni e concerti, momento di conoscenza e fruizione dei grandi capolavori liutai cremonesi. **STRADIVARIfestival**, tra settembre ed ottobre, è una realtà consolidata e coinvolge musicisti di grande fama.

Nel 2014 abbiamo invece proposto *matinée* diverse per organici e repertori con l'esibizione di talenti emergenti e giovani ensemble. Questi momenti, anche nella loro diversa caratterizzazione, sono parte integrante, occasione significativa e tratto distintivo dell'offerta culturale del Museo.

Anche in questo caso si considerano solo i biglietti a pagamento:

Audizioni	dal 13 settembre al 31	
	dicembre	1.881
	dal 2 gennaio al 30 marzo 2014	2.044
	totale	3.925
Concerti	dal 13 settembre al 31	
	dicembre	4.860
	dal 2 gennaio al 30 marzo 2014	1.044
	totale	5.904
Totale		9.829

SINTESI

Totale biglietti - paganti	Museo	28.238
	Audizioni e concerti	9.829
	totale	38.067

Media

Appare importante sottolineare la presenza del Museo, e di Cremona, sui media nazionali ed internazionali. Gli accreditati testimoniano un forte interesse nell'area di lingua inglese e in

oriente (Cina e Giappone soprattutto). I media nazionali sono costantemente catalogati dall'agenzia di *media monitoring* "L'Eco della stampa".

Non volendo includere i dati relativi all'apertura nella consapevolezza che rappresentino un dato eccezionale e non ripetibile nella gestione ordinaria, vengono riportate le rilevazioni su stampa nazionale dal 2 gennaio al 30 marzo. Una analisi dettagliata rivela l'attenzione costante e la pubblicazione sulle maggiori testate italiane (Sole 24 ore, Corriere della sera, Repubblica, Giorno, Libero), su tutte le riviste di settore, qualificate presenze sui media internazionali ed una positiva collaborazione con i locali (più di 600 articoli recensiti).

Stampa	ritagli stampa nazionale	427
	pagine	747

La differenza tra i due indicatori evidenzia come molti articoli siano reportage di approfondimento o presentazioni dedicate ed occupino pertanto diverse pagine.

Internet e social network

Appare prioritario assicurare forme di comunicazione efficaci, che, accanto ai percorsi tradizionali, a partire dai circuiti dei canali informatici, percorrano anche le strade della diffusione sul campo delle esperienze e delle ricerche effettuate, secondo modalità in grado di raggiungere e coinvolgere la comunità dei soggetti che operano, a diverso titolo, nel settore della musica e della liuteria, oltre che i numerosi appassionati.

dati dal 1 gennaio al 30 marzo 2014

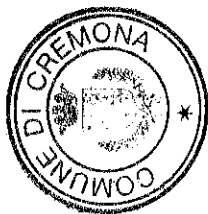
Web	accessi al sito	49.594
	di cui unici	35.323
	visualizzazioni di pagina	163.798
	durata media visita	00:02:44
	visitatori di ritorno	28,7%
	visitatori nuovi	71,3%
Social	Twitter	
	follower	750
	tweet	954
	Facebook	
	Like	2.500
	canale Youtube	
	video	40
	visualizzazioni totali	30.389

Conclusioni

Nel documento "I musei al tempo della crisi. Sei proposte di ICOM Italia per una gestione sostenibile degli istituti culturali e per un progetto di rilancio del sistema culturale italiano", Alberto Garlandini, Presidente di ICOM Italia, scriveva: *"I musei del XXI secolo non sono più solo istituti di conservazione del patrimonio culturale e della memoria storica. Hanno una dimensione sempre più sociale e sono servizi pubblici al servizio delle comunità, producono e comunicano saperi, cultura, creatività. Sono agenzie per la mediazione culturale, per il dialogo interculturale, per la coesione sociale. Aprono le menti e aiutano a comunicare con il mondo. Danno nuova linfa alle identità e alle radici culturali; creano senso di appartenenza; potenziano le attrattive dei territori; migliorano la qualità della vita di quanti vi vivono e lavorano"*.

Il Museo del violino, espressione di un rinnovato legame tra Istituzioni e comunità locale, si inserisce dunque in un più ampio processo di valorizzazione del territorio e della società, dove l'investimento culturale diventa cifra significativa di un modello di sviluppo responsabile e qualificato.

Sicuro di aver risposto compiutamente ai suoi interrogativi, sia come sindaco che come presidente della Fondazione del Museo del violino, porgo cordiali saluti.



IL SINDACO
prof. Oreste Perri
Oreste Perri